

Dopo aver presentato la sua decisione definitiva sui dazi antidumping per i

pneumatici autocarro prodotti in Cina, l'Unione Europea ha respinto le affermazioni secondo cui Pirelli non è collegata né a China National Tire & Rubber Co., Ltd (CNRC, di proprietà di ChemChina) né ad Aeolus. Pertanto, i pneumatici autocarro prodotti da una qualsiasi di queste società in Cina dovranno essere soggetti ai dazi.

Dopo aver chiarito che Pirelli Tyre Co., Ltd. non è una controllata del gruppo Aeolus (cosa che l'UE ha stabilito in un documento di correzione pubblicato nel luglio 2018), l'UE ha proseguito spiegando: "Il rapporto tra produttori esportatori è analizzato in conformità con l'articolo 127 del regolamento di esecuzione (UE) 2015/2447 della Commissione (9). Pertanto, nel contesto della presente inchiesta, Pirelli Tyre Co., Ltd e Aeolus Tire Co., Ltd sono considerate collegate in quanto avevano un azionista comune durante il periodo dell'inchiesta, ovvero China National Tire & Rubber Co., Ltd [altrimenti nota come ChemChina]. "

Pirelli ha affermato che non dovrebbe essere considerata una società collegata a CNRC e al gruppo Aeolus sulla base del fatto che il produttore di pneumatici italiano "non è d'accordo con l'applicazione dell'articolo 127 del regolamento (UE) 2015/2447 ai fini del calcolo di un margine di dumping medio ponderato stabilito per le società collegate." Pirelli ha proposto l'uso dell'articolo 4 del regolamento (UE) 2016/1036 (il "regolamento di base") per stabilire la relazione tra le società.

Tuttavia, l'UE ha deciso che Pirelli non poteva essere descritta come un produttore dell'Unione, perché "non è considerata parte dell'industria dell'Unione se è controllata da un produttore esportatore". Il punto di tali distinzioni, aggiunge il documento, è che si "evita il rischio che le esportazioni siano canalizzate attraverso una società collegata con un dazio antidumping inferiore."

Secondo l'UE, "due persone sono considerate collegate se: una terza persona possiede, controlla o detiene direttamente o indirettamente il 5% o più delle azioni o delle azioni con diritto di voto in circolazione di entrambe. CNRC è il maggiore azionista di Pirelli. Durante il periodo dell'inchiesta, CNRC possedeva il 65% delle azioni Pirelli. A settembre 2018, deteneva ancora il 46% delle azioni Pirelli. Pertanto, nel contesto di questa indagine, Pirelli e il gruppo Aeolus sono considerate collegate tra loro da una società madre comune (CNRC)."

Pertanto, l'affermazione di Pirelli che non dovrebbe essere considerata come una società collegata e solo un esportatore in cooperazione di CNRC è stata rifiutata.

© riproduzione riservata
pubblicato il 25 / 10 / 2018